

sorrisposte all' Istituto le annualità di ammortamento dei mutui, ed ora le Società del Gruppo Bonifiche Ferraresi, per riprendere la loro normale attività, anche giusta gli intendimenti del Governo Nazionale, desiderano sistemare le pendente con i vari Istituti creditorî per mutui ipotecari.

Sotto gli auspici di S. E. il Capo del Governo, sono intercorse intese particolari fra le Società ed alcuni Enti mutuantî, fra cui la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e l' Istituto di S. Paolo di Torino, per ottenere la proroga a 50 anni dei mutui da questi Enti concessi, la riduzione del tasso al 3.50% e l' abbuono degli interessi di mora sulle annualità arretrate.

Analoghe concessioni le Società richiedono ora a questo Istituto, facendo presente che i diminuiti redditi delle proprietà fondiarie non permettono di sopportare l'onere di un elevato saggio di interesse.

Per corrispondere all' alto interessamento di S. E. il Capo del Governo, e per contribuire alla soluzione di un grave problema attinentemente l'economia della Regione, l' Istituto pro-